



# Vitarenzenese

**PARROCCHIA  
SANTI NAZARIO E CELSO  
Arenzano**



**3**

**Maggio  
Giugno  
2023**

In copertina:  
Scorcio di Arenzano



# Sommario

- 1** Scorcio di Arenzano
- 2** Argomenti trattati
- 3** La parola del parroco
- 4** Prime Comunioni
- 5** Giornata Ministranti: Di Uno solo c'è bisogno *I coordinatori*
- 6** Chiusura Anno Catechistico 2023
- 7** Mese di Maggio e chiusura alle Grazie
- 8** Benedizione Mariana - Vestizione di Adriano: nuovo ministrante in Pineta
- 9** Gita a Calamandrana
- 10** Festa dell'amicizia *Linda*
- 11** La messa e l'omaggio al monumento ai caduti
- 12** Pilgrims - Sulle orme della Fede *Pilgrims with music*
- 13** Azione Cattolica
- 14** Cresimati a Roma
- 15** Quelle case che io so essere piene di tesori *Marina Corradi*
- 16** Scuola Materna Gesù Bambino
- 17** Seminaristi: stage pastorale ...
- 18** ... segue
- 19** Vita Vicariale: una parrocchia sorella - SS. Nicolò ed Erasmo di Voltri
- 20** Tuffo nei ricordi
- 21** Fiocchi rosa e celesti
- 22** Cronaca parrocchiale
- 23** Defunti e Matrimoni
- 24** Progetto TiLodo!

## Anteprima degli argomenti trattati

Direttore responsabile: Mons. Giorgio Noli  
Redazione e progetto: Linda Caviglia • Realizzazione grafica: Stefania Angelone  
Con approvazione della Curia • Iscrizione n. 37/99 Registro Stampa Tribunale di Genova  
Uff. parrocchiale: tel/fax 010.9127470 - e-mail: [parrocchiadiarenzano@gmail.com](mailto:parrocchiadiarenzano@gmail.com)

Stampa: Antica Tipografia Ligure - Genova  
Periodico chiuso in redazione il 9 giugno e in tipografia il 12 giugno 2023





Quante cose sono accadute in questi due mesi. A livello mondiale ancora non si vedono segni di speranza e... di buona volontà. Basta leggere i giornali, seguire la cronaca che purtroppo è sempre nera: la guerra, le violenze, le ingiustizie sociali, le migrazioni, i giochi della politica, lo sport macchiato di falsità e opportunismo... Come sempre ognuno tira l'acqua al suo mulino dimenticandosi che la nostra vita è un soffio e che dobbiamo renderne conto in primis a Dio e a tutti i nostri fratelli. Vigè la cultura dell'auto-referenzialità; la collaborazione scatta solo quando ci sono da difendere interessi comuni: questo succede a tutti i livelli, anche familiari e associativi .

Abbiamo celebrato la Pasqua e festeggiato la Prima Comunione di quasi 70 bambini: sono loro i semi della speranza. Ci vogliamo credere. In una comunità, come la nostra è giusto investire sui bambini e sui ragazzi. La fatica e le risorse di catechisti ed educatori non sono a "tempo

perso" ma un investimento per la vita. Domenica 28 abbiamo celebrato la chiusura dell'anno catechistico e devo notare con soddisfazione il bellissimo rapporto che si è instaurato tra i bambini e le catechiste, tra i ragazzi e gli educatori. Non importa se nella memoria di questi ragazzi resteranno tante formule o preghiere... ma certamente resterà impresso in maniera indelebile l'amore che hanno ricevuto, sminuzzato in tanti atti di pazienza, silenzi, disponibilità preoccupazioni ...

Ci stiamo inoltrando verso l'estate, carica delle sue liturgie ormai figlie della tradizione e del folklore.

Festeggeremo i nostri Patroni, ricordandoci che sono loro ad averci donato la fede e la prospettiva dell'eternità: non riduciamo il loro ricordo ad una festa esteriore, sarebbe riduttivo e ridicolo: a che serve fare una processione, illuminare a festa chiesa e balconi, riempire il paese di bancarelle ma non cambiare il cuore, non accostarsi ai sacramenti, non decidersi davvero per Dio? Altrimenti che cosa festeggi? Un ricordo di qualcosa che nemmeno conosci e vivi... Allora tra la processione di S.Nazario o S.Chiara e la sfilata di Carnevale non c'è differenza!



# Prime Comunioni 2023



6 maggio



13 maggio



21 maggio



# Di Uno solo c'è bisogno

Il 25 Aprile si è tenuta l'88esima edizione del Mo.Mi., gara tra i ministranti di tutta la diocesi, al Don Bosco di Sampierdarena. Come ogni anno abbiamo partecipato e i nostri chierichetti hanno guadagnato il 4° posto, su 27 parrocchie partecipanti, mantenendosi quasi nella stessa posizione dell'anno precedente dove avevano raggiunto il podio classificandosi terzi. I giochi per la conquista del titolo si svolgono la mattina alternando prove più tecniche, come riconoscere le parti della chiesa e saper apparecchiare l'altare e prove più teoriche, come la vita di Gesù e i santi genovesi, "santi al pesto" di cui i nostri ragazzi erano affamatissimi!

Tra i giochi e il pranzo abbiamo partecipato alla Santa Messa celebrata dal nostro Vescovo Padre Marco Tasca.

Nel pomeriggio, dopo aver pranzato, i seminaristi hanno preparato un momento di condivisione, per fasce di età, per parlare del nostro servizio di ministranti durante l'Eucarestia. Per farlo è stato usato il vangelo di Marta e Maria (Lc 10,38-42), letto anche durante la messa, da cui deriva il titolo della giornata, "Di una sola cosa c'è bisogno". Abbiamo analizzato la figura di Marta, rappresentazione di

noi chierichetti, che presa dalla presenza di Gesù si è concentrata nella preparazione della casa perdendosi la possibilità di stare con lui. Allo stesso modo noi chierichetti spesso ci concentriamo affinché la messa venga perfetta, il turibolo deve essere bello fumante, l'altare apparecchiato bene, finendo poi di fare come Marta e perderci la cosa più importante: la presenza di Dio in mezzo a noi. Durante la predica il Vescovo ci ha ricordato che il servizio di Marta e di noi chierichetti non è inutile, anzi è necessario, ma dobbiamo riuscire ad equilibrare l'attenzione verso la Messa e il servizio, in modo da vivere pienamente l'Eucarestia. La giornata poi si è conclusa con la premiazione e il ritorno ad Arenzano.

Ad inizio anno non pensavamo di riuscire ad essere così numerosi a questa giornata, a causa delle poche presenze a seguito del periodo del Covid, ma inaspettatamente, siamo riusciti a partecipare con 17 ragazzi. Tra vecchie guardie e nuovi arrivi siamo tutti legati dalla gioia di stare sull'altare per servire Gesù e aiutare i fedeli a pregare. Finalmente adesso il gruppo ha ricominciato a lavorare a pieno ritmo e attendiamo nuovi ragazzi che non vedono l'ora di stare sull'altare con noi e con Gesù.

**Le riunioni settimanali sono il venerdì dalle 16.30 alle 17.30 in Parrocchia e sono l'occasione per imparare nuovi servizi e per la Messa e giocare insieme. Vi aspettiamo!**

I coordinatori



# Chiusura anno catechistico 2023



I ragazzi del pre cresima

**BUONE  
VACANZE**



5 elementari dal catechismo al pre cresima



Chiusura catechismo elementari



# S. ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO



Ricordo di Don Carlo

Via Sauli



Giardino Suore Pietrine



Santuario delle Grazie



Via Grecia



Roccolo

# Benedizione Mariana



Domenica 14 maggio 2023  
nella chiesa della Pineta  
è stata benedetta  
ed esposta al pubblico  
l'icona della Madonna di Kazan'

Scritta da frate Teofane Maria  
del silenzio del Golegola



La Madonna di Kazan' è un'immagine di Maria, madre di Gesù, che prende il nome dalla città di Kazan'. Era considerata la protettrice della famiglia: veniva donata agli sposi subito dopo la

cerimonia nuziale e collocata nella carrozza che conduce gli sposi verso la loro nuova casa. Secondo la tradizione, l'icona doveva entrare per prima nella casa, come Signora del focolare domestico.



**Vestizione  
di Adriano:  
nuovo  
ministrante  
in Pineta**





# Gita a Calamandrana

**D**omenica 7 maggio siamo partiti di buon mattino per trascorrere una bella giornata in amicizia e fraternità. Ci siamo dati appuntamento dalla piscina e siamo partiti in pullman alla volta di Calamandrana, un graziosissimo paese nella provincia di Asti. La nostra prima tappa importante è stato assistere alla celebrazione della Santa Messa alle ore 11:30 nella chiesa del Sacro Cuore' dopo di che ci siamo diretti al ristorante "i talenti" nel borgo del paese dove ci siamo rifocillati per benino e dove abbiamo conosciuto dei ragazzi davvero meravigliosi. Questo locale è infatti gestito da Maria che ha intrapreso un'attività inclusiva che fa lavorare un gruppo di ragazzi autistici' compreso suo figlio, dando vita insieme ad altri genitori ad un gruppo di aggregazione sociale. Da qui il nome del locale scelto proprio da loro I TALENTI perché ognuno li ha ricevuti dal Signore e con amore, pazienza e impegno possono crescere ed essere messi al servizio di tutti. Ci ha colpito molto il coraggio e l'amore con cui Maria si dedica a questo progetto che come si può ben immaginare deve essere sì pieno di soddisfazione, ma ricco di difficoltà e di imprevisti ed è davvero stupefacente vedere questi ragazzi impegnarsi a svolgere ognuno il loro compito con amore. Abbiamo apprezzato in modo particolare il talento di Enrico ottimo cuoco e quello di Stefano che ha dispensato perfetti baci a tutte le signore. Siamo tornati a casa con gioia nel cuore, con gratitudine e rinnovata consapevolezza della fortuna che ha ognuno di noi per i doni ricevuti dal Signore. Abbiamo intenzione di tornare presto a trovare i nostri nuovi amici con in cantiere una nuova esperienza nella loro fattoria didattica.

Un membro del Consiglio  
Cristina Caviglia.





# Festa dell'Amicizia 2023 .....insieme è più bello!



**N**ella domenica di Pentecoste, la sottosezione Unitalsi di Arenzano ha programmato la Festa dell'Amicizia.... quale giornata migliore! Il ritrovo per tutti i partecipanti è stato alla S. Messa delle 11,30, celebrata da Don Giorgio e, proprio durante la sua omelia ci ha fatto capire quanto Gesù sia importante nella vita di ciascuno di noi...Gesù è come lo zucchero nel caffè, se non c'è senti l'amaro in bocca. Niente di più vero! Oggi Gesù è sceso su di noi col suo Spirito e ha riempito il cuore di gioia, di quella gioia che difficilmente in altro modo si può assaporare.

Al termine della celebrazione, tutti gli amici dell'Unitalsi sono scesi nel giardino della canonica, il bel tempo ha permesso un aperitivo all'aperto prima del pranzo. Più di 80 persone hanno partecipato a questa giornata e, durante il pranzo conviviale, non ho potuto fare a meno di cogliere dei particolari che mi hanno fatto pensare ad una canzone dal titolo "Insieme è più bello!" Ed è assolutamente vero! Insieme abbiamo reso speciale questa giornata ricca di grandi emozioni per tutti, perchè non sembra, ma gli strascichi di allontanamento da Covid esistono ancora... E allora noi unitalsi, in questa giornata, gli

strascichi li abbiamo eliminati con abbracci, pacche sulle spalle, sorrisi e attenzioni particolari per ognuno dei nostri ospiti. Il tutto durante un ottimo pranzo che con cura e dedizione è stato preparato dal nostro staff cucina! Si può decidere di cucinare tanto per "sfamare" oppure come nel nostro caso, cucinare per il gusto e la gioia di rendere speciale una giornata! Tutto quello che è stato fatto dal personale Unitalsi, è stato fatto con amore e dedizione, con entusiasmo e gioia!

Insieme è più bello! Lavorare insieme per i preparativi, cucinare insieme, insieme. È la parola "insieme" che fa la differenza e scusate se è poco. Questa giornata non si è realmente conclusa, ognuno di noi si è portato a casa un pezzettino di gioia, pronto per essere ritrasmesso al proprio vicino! Lo Spirito Santo ha permesso tutto questo e noi, come unitalساني, come possiamo non essergliene grati. La gioia non nasce da un pranzo, ma da un pranzo insieme! apparecchiare

Vi aspettiamo per le nostre prossime iniziative perché "Insieme è più bello!"

Linda

# La messa e l'omaggio al monumento ai caduti

Festa del 25 aprile



È sempre un appuntamento atteso, quello della Messa del 25 aprile nella chiesa parrocchiale, perché la vera memoria dei martiri della guerra di liberazione è quella che conserviamo nel cuore e la portiamo davanti a Gesù Eucarestia perché la valorizzi e la purifichi.

**P**rendendo lo spunto dalla lettura degli Atti degli Apostoli dove si dice che in seguito all'uccisione di Stefano, scoppiò una violenta persecuzione contro i discepoli di Gesù e molti scapparono da Gerusalemme e divennero seme fecondo nella diffusione del Vangelo, il parroco ha attualizzato questo avvenimento inserendolo nel contesto della "Liberazione": Il sangue dei martiri della guerra di Liberazione è stato seme fecondo perché questa libertà diventasse la struttura portante della nostra comunità nazionale.

Abbiamo allora il dovere di custodire questo seme, purificandolo da violenze e incomprensioni. Il miglior modo di celebrare la Liberazione è quello di continuare a "liberarci" da tutto ciò che ci impedisce di vivere, amare, lavorare, studiare, ricercare. La Vera libertà non è pensare di fare ciò che si vuole, ma essere in ricerca continua del bene, per se stessi, per l'altro, per il bene comune. Un politico che ricerca il proprio tornaconto e non il vero bene comune non rispetta la "Liberazione" anche se ne celebra l'anniversario.

# Pilgrims

*Pilgrims with Music*

*Sulle orme della fede*



**G**esù usava dei racconti semplici che narravano di personaggi comuni, animali e oggetti quotidiani, ma con un significato profondo: le parabole.

Proprio loro sono state le protagoniste del recital “Sulle orme della fede” messo in scena dalle sezioni Life e Light del Pilgrims with music lo scorso 22 aprile.

Un gruppo di ragazzini non credenti, una ragazza con un sogno nel cuore: farsi suora, una vigna gialla e secca, una vigna verde e rigogliosa con tante foglioline animate pronte a seguire gli insegnamenti di Gesù cantando e ballando su canzoni che raccontano quattro parabole: la pecorella smarrita, il seminatore, i talenti e il buon samaritano.

Pilgrims with music

# Festa degli incontri



Anche quest'anno abbiamo partecipato come ACR alla festa degli incontri all'Acquasola, organizzata dalla Diocesi di Genova. Questa festa è sempre un'occasione per aprirsi all'incontro e alla conoscenza degli altri gruppi diocesani, trascorrendo una giornata all'insegna del divertimento e della scoperta. Attraverso vari punti gioco e una caccia ai quadri di personaggi importanti per l'Azione cattolica, i bambini divisi in vari gruppi hanno collaborato per ricostruire tutti insieme la galleria dei ritratti dell'ACR.

Durante la festa si è tenuto anche il Palio del Sacro Cuore, dove i bambini hanno potuto cimentarsi in una serie di domande e rappresentare la propria parrocchia. A livello zonale l'ACR di Arenzano si è classificata prima per la zona del ponente, ricevendo l'attestato del Palio.

La giornata si è conclusa con la messa nella Basilica di Santa Maria Immacolata, per terminare al meglio la festa sotto l'intercessione di Maria e per celebrare il mese mariano con tutta l'Azione cattolica ragazzi.

## "Padre, siamo qui, fai di noi un fuoco... E la terra intera presto brucerà d'amore"

Sabato 27 maggio il gruppo Gv e Gvs ha vissuto una serata ricca di forti emozioni che hanno saziato quella sete di profondità ricercata da ognuno di noi: la veglia di Pentecoste al Santuario di N.S. della Guardia. Il filo conduttore è stata la frase simbolo della prossima GMG di Lisbona: Maria si alzò e andò in fretta! La fretta che viviamo nella nostra quotidianità è spesso legata all'ansia, alla frenesia, una fretta quasi patologica; la fretta di Maria è, invece, la spinta dello Spirito Santo che porta a Dio...dobbiamo provare a ricercare nella nostra vita questo tipo di fretta: un sinonimo quasi di leggerezza e lentezza che portano verso la vera meta. La serata è stata costellata da preziose testimonianze: i protagonisti sono stati coloro che nel corso dell'anno hanno detto il loro sì seguendo le diverse vocazioni che il Signore ha tracciato nel loro cammino (il matrimonio, il sacerdozio). Due coppie di sposi ci hanno allietato con il loro racconto mentre Don Stefano e Don Davide ci hanno colpito svelandoci l'intimità di un loro sì così profondo a Dio...le parole di Padre Marco Tasca sono state poi l'incipit verso la parte più suggestiva della serata: tutti attorno al fuoco! Il Vangelo che abbiamo meditato proclamava: "Ricevete lo Spirito Santo"...

A volte ci siamo chiesti che cos'è la Pentecoste...possiamo rispondere che è vivere una serata di veglia come questa.

Ci siamo ritrovati insieme, tutti attorno al fuoco a cantare e pregare in una notte dove il Cielo e la Terra sembravano quasi toccarsi, il calore del fuoco ci avvolgeva, la luce delle stelle ci illuminava...

Stefania



# PelleGrinaGGio Cresimati a ROMA

19-21 maGGio 2023



# Quelle case che io so essere piene di tesori

**D**avanti agli occhi ogni sera dalla tv i paesi sommersi, le strade crollate, la melma collosa che non defluisce. Ma, adagio, chi ne ha le forze cerca di ricominciare. Spostano gli uomini i materassi fradici, spingono fuori le lavabiancheria che non funzioneranno più. Le donne lavano con cura ciò che si è salvato – un soprammobile alto su un armadio, un quadro.

Arginare lo sfacelo è già un riprendersi: immette in quella china faticosa che è la volontà di vivere, contro l'annientamento. Tuttavia so, per avere visto coi miei occhi terremoti e alluvioni, come le case non sono solo gli arredi e le stanze e il giardino. So che ogni casa è piena di comò e scrivanie fitte di cassetti, e tanto più quanto le case sono antiche. E in ogni cassetto è depositato un piccolo pezzo di vita caro, di cui in cinquant'anni non ci si è voluti liberare. Conosco quei cassetti, la casa dei mie ne era costellata. Foto di bambini ormai vecchi; primi quaderni, con le aste, di scolari remoti; libretti di congedo dal servizio militare, diplomi, biglietti di Natale. Tutte queste carte ingiallite dagli anni stanno strette in scatole che non si aprono mai, se non quando qualcuno in famiglia muore.

Allora si rispalanca la scatola del tempo, e nuovi bambini chiedono: ma chi era questo, col cappello da alpino? Bomboniere d'argento con le iniziali intrecciate; foto di classe in bianco e nero in cui ti riconosci a stento, ma ritrovi subito quel compagno biondo e caro – identico, fermo per sempre nei suoi sedici anni. Le scatole delle vecchie cose care sono in ogni casa, almeno dopo qualche anno che ci vive una famiglia. Ne è custode in genere la madre, o una nonna. Per loro, sono un geloso tesoro. Per i figli già significano poco. Per gli estranei, niente.

Allora nella sciagura della Romagna penso anche a questi segreti altari domestici: le storie delle famiglie strette in scatole da scarpe. E lo so come andrà – succede quasi sempre così, l'ho visto a casa dei

miei, dei miei suoceri, come in stanze abbandonate dopo un terremoto o un'alluvione. Si cerca di salvare tutti, i malati, i vecchi, e i cani, e i gatti, scoprendo quanto ci sono cari. Se c'è ancora tempo qualcuno corre a prendere le cose preziose – e a volte quel tornare è fatale. Forse non bisogna voltarsi indietro.

Anche nei mesi del Covid ho assistito per certe strade di Milano a sgomberi di abitazioni popolari dove vivevano solo in due vecchi; e ho intravisto, nelle casse gonfie di cartone, ammassati, l'album di pelle di un matrimonio anni Quaranta, rosari, scarpine di neonati lavorate a maglia e ricami a punto erba di bambine. Un altro microcosmo finito, mi dicevo, nella brusca fretta con cui due garzoni affastellavano tutto su un furgone, e via, veloci, alla discarica. Ho realizzato però che già nella casa in cui abbiamo vissuto con i figli per oltre trent'anni, di queste sacche di memoria se ne sono accumulate non poche. I braccialetti azzurri e rosa dei bambini appena nati in ospedale, per me sono oro. E le lettere di mio padre dal fronte a mia madre non le potrei abbandonare, se non perdendo una parte di me. Quanti tesori nelle nostre case, che per gli altri non valgono niente.

Tornerei, in un terremoto, a salvare i miei ricordi? Sì. Se appena potessi. Anche se forse un pensiero mi traverserebbe, di colpo. Come dice quel passo del Vangelo? «Là dove è il vostro tesoro, sarà il vostro cuore». Qual è il tesoro, in una disgrazia che ci annienta: i cari ricordi, o la scoperta di ciò che conta davvero? Mi sentirei, fra quelle donne dalle case spezzate, come una pianta cui brutalmente hanno tagliato troppi rami. Eppure spogliata con pena, le mani vuote, forse mi ricorderei di chi, solo, è verità e vita. Forse, potata fino alle radici, quasi morta, un giorno potrei rinascere – un'altra, da prima..

Marina Corradi

da **Avenire** del 25 maggio 2023



# Scuola materna Gesù Bambino



Pic - nic



Protezione civile

## Che succede all'asilo?

**T**ra le tante iniziative in cantiere, abbiamo pescato qualcosa per farne partecipe tutta la ns comunità parrocchiale:

Una esercitazione con la Protezione civile e la Croce Rossa e un bel picnic per festeggiare l'imminente periodo estivo. Grazie alle maestre Stefania, Laura e Erica e al personale Elvira (nuova cuoca), Samanta e Martina.

I bimbi e il personale della scuola dell'infanzia Gesù Bambino vogliono ringraziare i volontari della croce rossa e della protezione civile di Arenzano per i bellissimi progetti realizzati insieme. Festeggiamo la primavera con un bel picnic.

*Grazie a Elvira  
per averci preparato tante cose buone*



# Seminaristi in Parrocchia



*Andrea ed Emanuele con i nostri Gv di Azione Cattolica*

**N**el cammino di formazione del seminario diocesano c'è un tempo specifico di presenza in una comunità parrocchiale: si tratta dei 15 giorni pastorali che ogni anno viene svolto in una realtà diversa. Con il mio compagno di classe Emanuele siamo stati destinati alla vostra parrocchia dei Santi Nazario e Celso dal 27 al 31 Marzo 2023. Dopo aver ricevuto il mandato missionario dal nostro rettore e preso contatto con il parroco don Giorgio e con il suo vice don Enrico, ci siamo dati appuntamento davanti alla parrocchiale pronti per questa nuova "avventura" che è iniziata un venerdì pomeriggio. Da quel momento è stato un rapido succedersi di incontri con persone e gruppi: sin da subito abbiamo capito la bellezza di una comunità parrocchiale viva ed articolata in cui eravamo chiamati a offrire quanto la nostra esperienza ci poteva consentire, nella consapevolezza che ne saremmo usciti comunque più ricchi di prima. E così è stato. La prima settimana è stata prevalentemente un vedere, un passare da un incontro all'altro per avere uno sguardo d'insieme sulle realtà, mentre la seconda ci è stato chiesto di entrare maggiormente dentro gli incontri in modo da intervenire in prima persona con alcune testimonianze

o rendendoci disponibili a seconda dei casi, nel tenere un gioco o favorire una condivisione o spiegare un brano del Vangelo. Ecco allora gli incontri con i ragazzi del catechismo più volte la settimana, sia con il racconto del Vangelo della domenica successiva (quanto è importante nutrirsi e nutrire con la Parola di Dio le persone, affinché possano permeare la loro vita di Cristo!) sia divisi per le classi; i ragazzi del clan dell'AGESCI che erano rientrati da un bivacco di specialità oppure i Lupetti che erano stati costretti ad un cambio di programma per via del meteo cosa che ci ha consentito di raccontargli un po' di noi e della nostra vita in seminario. Ed ancora il gruppo chierichetti che ha sofferto un po' il tempo del covid e ora sta ripartendo come da lunga e gloriosa tradizione, i ragazzi del pre e del dopo Cresima che imparano a conoscere i doni dello Spirito per poter vivere con coraggio il cammino dietro a Gesù. Senza dimenticare i ragazzi dell'ACR e i loro educatori (che diligentemente ed esperienza stavano già iniziando a preparare il campo estivo!), i Giovanissimi ed i Giovani dell'Azione Cattolica (a cui sia Emanuele che il sottoscritto siamo molto legati): è davvero bello e arricchente vedere un così gran numero di adolescenti

e giovani che, nonostante le fatiche e le tempistiche dello studio o del lavoro o di una famiglia appena nata, hanno il desiderio di mettersi in gioco per il Signore.

Ma come non ricordare i cari ospiti della Casa dell'Anziano con cui abbiamo sovente condiviso il pranzo: guardarli ci ha resi sempre più riconoscenti per il dono della vita e ci ha responsabilizzato maggiormente di fronte alla fragilità del tempo che passa. In tutto questo il Signore ci ha voluto regalare due momenti del tutto speciali e, in fondo inaspettati: il momento di preghiera denominato "24 ore per il Signore" che ci ha consentito di iniziare il nostro servizio con un tempo di adorazione eucaristica notturna e le grandi celebrazioni per la festa patronale della Madonna delle Olivette che si festeggia il giorno dell'Annunciazione.

A tutti e a ciascuno la nostra gratitudine: ad

iniziare da Francesco il sacrestano della parrocchiale con i suoi aiuti Vittorio ed Angelo, ma anche Giacomo dell'Oratorio di Santa Chiara, gli amici che tengono in ordine il santuario delle Olivette così come tutti coloro che ci hanno offerto una cena o che abbiamo salutato in una delle tante occasioni che abbiamo avuto. Di cuore ringraziamo don Giorgio e don Enrico che sono stati due ospitanti squisiti, ci hanno insegnato che un sacerdote impegnato per il suo gregge ha bisogno di sostare con il Signore in preghiera per poter estrarre "dal proprio tesoro cose nuove e cose antiche" (Mt 13, 52) e donarsi in modo totalmente gratuito.

Con le parole del beato Pier Giorgio Frassati chiudiamo questo sguardo gettato sulla nostra esperienza con voi: vorremmo "che noi giurassimo un patto che non conosce confini terreni né limiti temporali: l'unione nella preghiera".

**Andrea R. con Emanuele M.,  
seminaristi diocesani**



# Vita Vicariale: una parrocchia sorella

## SANTI NICOLÒ ED ERASMO DI VOLTRI



S. Erasmo

Un'antica lapide, non più esistente, secondo relazioni secentesche, dichiarava una chiesetta di S. Nicola esistente dal 343 e consacrata nel 345; però il documento storico più antico che vi si riferisce è del 3 luglio 1205. Nello stesso secolo XIII per iniziativa degli Ospedalieri di S. Giovanni di Pre sorgeva in Voltri un oratorio dedicato a S. Erasmo, citato in data 12 marzo 1247. Nel 1408 le due chiese erano governate da un unico rettore; nel 1454 la cura delle due chiese fu affidata a due Massari (amministratori laici).

“La chiesa di S. Nicolò il 23 settembre 1568 fu donata ufficialmente ai P.P. Cappuccini che ne presero possesso il 25 settembre 1569. Quella di S. Erasmo per l'accrescersi della popolazione, risultò troppo insufficiente, cosicché nel sec. XVII venne stabilito di costruirne una nuova. Alcuni storici e critici d'arte ipotizzano che il progetto fosse stato affidato nientemeno che al Bernini o al Vannone... È sicuro invece che il lavoro fu affidato a “tre architetti”: De Novi, Ghisio e Corradi.

La posa della prima pietra della nuova chiesa ebbe luogo il 15 maggio 1652. I lavori, a motivo della scarsità dei mezzi finanziari, andarono a rilento: la chiesa fu

benedetta, a costruzione non ultimata, il 24 dicembre 1653, anno in cui cominciò l'erezione del campanile; lavori alla facciata esterna furono eseguiti negli anni 1664-65; nel 1667-69 gli artisti G.B. Casella e Dionisio Corte scolpirono l'altar maggiore; la cupola fu eretta nel 1714; l'altar maggiore il 20 ottobre 1680 e fu restaurato nel 1740. La chiesa nel 1672 fu eretta in arcipretura e consacrata. Il 20 ottobre 1680.

E' da segnalare la devozione a S. Carlo Borromeo dei voltresi che, nel 1620, appena dieci anni dopo la sua canonizzazione, già gli dedicarono un altare e, con pubblico voto fatto in notaio il giovedì 13 maggio 1649, riconosciuto dal Senato genovese e dall'Arcivescovo, lo scelsero per loro Patrono e Avvocato.

Questa la storia della chiesa... difficile parlare della vita della comunità, legata alle vicende umane e alle diverse stagioni.

A S. Erasmo si sono alternati, in questi ultimi anni diversi sacerdoti che hanno svolto il ministero. I Voltresi ricordano ancora Don A. Canonero, e poi ancora Don Z. Canepa, Don M. Tixi, Don T. Danovaro e per finire l'attuale D. M. Bozzo che ha anche la responsabilità dell'Opera Pia “Duchessa di Galliera” e delle parrocchie della Val Cerusa (Chiale, Fabbriche e Fiorino).

A. S. Erasmo è presente l'Ass. Voltrimusica, guidata dal M. Agostino Chiossone: una realtà culturale di tutto rispetto che anima la liturgia e organizza e gestisce appuntamenti musicali sul territorio.



Coro

# Pagina dei ricordi



KODAK 400VC-3

La pagina dei ricordi oltre ad una vecchia foto degli anni 50 che ricorda una gita dei chierichetti a Camogli, ci propone foto abbastanza recenti, anche perché le persone si possano riconoscere. Siamo andati indietro fino all'inizio del millennio per rivedere alcuni volti di bambini ed educatori al campo ACR di Claviere, un gruppo di pellegrini a Lourdes nel pellegrinaggio parrocchiale del 2000, giornate speciali di festa come quella dell'80° compleanno di D. Carlo, festeggiato con tutta la comunità nella vecchia "balorda" e per finire il concerto del ns coro a Calasetta, nella chiesa parrocchiale di S. Maurizio nel 2003

# BATTESIMI



16 Aprile: Ludovica Belfiore di Sebastiano e Valentina Piana nata il 4/5/2022



30 aprile

30 aprile

Giada Bordonaro di Giuseppe e Mirella Ottonello, nata il 26/11/2013  
Leonardo Smargiassi di Gian Marco e Rossi Claudia, nato il 01/11/2021  
Beatrice M. Varvaro di Roberto e Gioffo Silvia, nata il 09/10/2021  
Giorgio Canepa di Simone e Salvaggio Rosamaria, nato il 07/04/2022  
Gabriele Minetti di Davide e Damonte Elena, nato il 20/10/2022



07 maggio

07 maggio

Francesco Fenu di Matteo e Casabona Silvia, nato il 14/09/2022  
Nives Pisani di Massimiliano e Noselli Sonia, nata il 09/01/2023  
Elisa Patetta di Andrea e Pesce Selena, nata il 14/05/2022  
Samuele Fancello di Federico e Lucia Elisa, nato il 04/08/2022

14 maggio

Zoe Letizia di Cristian e Paola Federica, nata il 11/11/2022  
Nicolò Daidone di Francesco e Ricotta Laura, nato il 31/03/2021  
Giacomo Ghiglia di Federico e Biggi Virginia, nato il 20/07/2022  
Edoardo A.M. Calcagno di Enrico e Carbone Anna, nato il 26/07/2022



14 maggio



21 maggio

21 maggio

Santiago M. Ferrando di Roberto e Pena Gomez C. Altigracia, nato il 11/08/2022  
Leonardo Marras di Marcello e Ida Massaro, nato il 18/10/2022  
Anna Fillaureo di Paolo e Marta Parrotta, nata il 21/09/2022



28 maggio

28 maggio

Alice Eleonora P. Brando di Francesco e Michela Orione, nata il 03/09/2022  
Ginevra C. Fisco di Mattia e Martina Sterle, nata il 19/12/2022  
Sara Giacchero di Alessandro e Irene Damonte, nata il 09/02/2023  
Alma Daverio di Filippo e Martina Sartorato, nata il 08/12/2022

# CRONACA PARROCCHIALE

## aprile maggio giugno 23

Sabato 22 aprile il gruppo **Pilgrims** (nelle sezioni dei bambini e dei ragazzi) ha messo in scena, nel salone delle opere il recital "Sulle orme della fede". (vedi pagina dedicata su questo numero)

Nel **me**se di **mag**gio riprendiamo la bella usanza di ritrovarci per la recita del rosario. Ogni mercoledì sera l'appuntamento è alle 20,30 presso un angolo del paese dove è posta un'immagine di Maria: in via Sauli dietro le Opere Parr.li, in Via Grecia dal civico 17, al Roccolo davanti dalla Madonna di Fatima, nel chiostro delle suore Pietrine davanti a Maria Ausiliatrice. Sempre almeno una cinquantina di fedeli presenti a pregare Maria per sentirla sempre più Mamma e a mettere sotto la sua protezione tanti anziani e infermi.

Nei primi tre sabati di maggio, alle 10,30 abbiamo celebrato l'amministrazione della **Prima comunione** a circa 70 bambini. Tre turni, per evitare inutili confusioni. I bambini si sono preparati al meglio, con il catechismo, la confessione e le prove della liturgia. Spesso però in questi momenti di festa qualche invitato, poco abituato a frequentare le chiese, non ha un atteggiamento appropriato e rispettoso e finisce per disturbare il clima di raccoglimento e di festa...



Le famiglie dei bambini della Prima comunione hanno aderito alla colletta di solidarietà che è stata poi devoluta all'ass. Cesar e alle Missioni Carmelitane. Abbiamo accolto circa 2000€. Pubblichiamo i ringraziamenti

*L'associazione "Genova con l'Africa" braccio ligure di Cesar la ringrazia di cuore per la sua donazione a favore della Dio-cesi di Rumbek in Sud Sudan. La donazione verrà utilizzata in particolare per il progetto che il nuovo vescovo Cristian Carlassare sta cercando di realizzare per la pace tra le etnie diverse facendo collaborare attraverso lo sport e le letture collettive gruppi di ragazzi nuer e dinka insieme. Verranno anche acquistati farmaci per la malnutrizione grave dei bambini che arrivano all'ospedale in fin di vita e che grazie alle cure mediche si salvano.*

Domenica 28 maggio Alla messa delle 10 celebriamo la **chiusura dell'anno catechistico e il passaggio dei ragazzi di 5° al cammino del precresima** che inizieranno il prossimo gennaio. Sono presenti un centinaio di bambini con tutte le catechiste più una ventina di ragazzi del precresima con i loro educatori. Dopo l'omelia la cerimonia del passaggio con l'espressione dell'impegno. A seguire il pranzo al sacco nel parco e un pomeriggio di giochi. Domenica 28 maggio nella messa delle 11,30 celebriamo la **Festa dell'amicizia**, a cura dell'Unitalsi. E' sempre un appuntamento dove scende in campo tanta disponibilità, accoglienza e servizio. Nel pranzo conviviale preparato per circa 80 persone si respira il clima della comunione... non per niente è Pentecoste Mercoledì 31 maggio il pellegrinaggio al Santuario delle Grazie di Voltri per la celebrazione vicariale della **chiusura del mese di Maggio**. Appuntamento alle 20,30 all'ingresso della Villa Duchessa di Galliera a Voltri.

## NOTE DI RICONOSCENZA maggio - giugno 2023

**CONTRIBUTO VOLONTARIO** contributo volontario parrocchia maggio 298,91 € - contributo volontario parrocchia giugno 336,27 €

**OFFERTE DA DESTINARE PER LA CARITA'** offerta x CDA (Ucraini) 200,00 € - colletta per alluvione Emilia Romagna 1.326,00 € - colletta a funerale DG x casa Anziani 339,00 € - offerte per la solidarietà 1e comunioni 2.150,00 €

**UTILIZZATE PER LA CARITA' E SOLIDARIETA'** versamento a Casa Anziano - 339,00 € - versamento a CDA x sostegno famiglie - 2.000,00 € - versamento a ass CESAR onlus - 1.000,00 € versamento a Missioni Carmelitane - 1.000,00 € - versamento a Caritas colletta Alluvione Romagna - 1.326,00 €

**OFFERTE PER LA CHIESA E LE OPERE PARR.LI** offerte Madonna Lourdes opere 26,02 € - offerta x utilizzo opere (condomini) 150,00 € - offerte Icona Kazan Pineta 166,00 € - offerta madonna roccolo 50,00 € - offerta da polizia municipale x utilizzo salone opere 100,00 € - Madonna Guardia Olivette 195,51 € - contributo da scuola media x utilizzo salone opere 120,00 €

**OFFERTE IN OCCASIONE DI BATTESIMI, MATRIMONI ANNIVERSARI** offerta x matrimonio D M 500,00 € - offerta battesimi (18) 730,00 € - offerta matrimonio P F 100,00 € - offerta matrimonio M D 500,00 €

**OFFERTE A SUFFRAGIO E PER FUNERALI** offerta funerale GD 250,00 € - offerta funerale TP 200,00 € - offerta funerale LA 100,00 € - offerta funerale CR 100,00 € - offerta funerale SR 300,00 € - offerta funerale GG 100,00 € - offerta funerale TL 100,00 € - offerta funerale CJ 100,00 € - offerta funerale MP 150,00 € - offerta funerale CF 50,00 € - offerta funerale AMC 50,00 €

## Ci hanno lasciato per entrare nella Vita

### APRILE

- 21: Delfino Giacomo
- 21: Catroppa Rosalia
- 22: Abate Lidia
- 25: Tagliabue Pieralberta



### MAGGIO

- 1: Gaggero Giovanni
- 1: Leveratto Giuditta
- 5: Ferrando Giuseppe
- 11: Tessore Leontina
- 13: Valle Bartolomeo (Diego)
- 15: Roffia Giuseppina M. Benvenuta
- 16: Calcagno Maria Iose
- 17: Corigliano Francesco
- 17: Mantero Paolo
- 24: Allegretti M. Cristina
- 25: Fratea Francesco
- 29: Rossi Maria



Rosalia Catroppa  
1930-21 apr 2023



Giacomo Delfino  
1931-21 apr 2023



Giuditta Leveratto  
1946-1 mag 2023



Valentino Chiossone  
1938-31 mar 2023

## MATRIMONI

### Aprile

- 15: Repetto Marco e Valle Rosa
- 29: Damonte Lorenzo e Matone Clara

### Maggio

- 13: Peggio Francesco e Frigo Isabella



### Giugno

- 3: Mattiezzi Damiano e Damonte Elena

# Abbiamo aderito al Progetto TiLodo!

- ✓ Non perderti nessuna novità con la Bacheca virtuale
- ✓ Resta sempre informato sugli appuntamenti
- ✓ Ricevi in tempo reale i canti e le preghiere per tutti gli eventi comunitari



Per avere tutto a portata di click...

**1**  
Apri la fotocamera e inquadra  
il Qr Code per scaricare l'app



**2**  
Apri l'app e inquadra il  
nostro Qr Code

Ss. Nazario e Celso  
Arenzano